

IL LABORATORIO ORTONESE e l'inarrestabile effetto domino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Tutto quello che stravolge i piani dei calcolatori scaltri

Ortona, 20 giugno 2022. Amministrative ad Ortona, politica regionale in subbuglio. Oramai siamo abituati, per ogni appuntamento elettorale ortonese ci ritroviamo a vivere la classica novità che parte appunto dalla città adriatica per finire, con un effetto domino inarrestabile, nelle dinamiche politiche regionali e addirittura nazionali.

Laboratorio efficace dunque quello ortonese, se non alto per le soluzioni ed i particolari colori che si riescono ad esprimere e che stanno già cominciando a contaminare l'ambiente politico, viste le prime e strambe polemiche che esalano dagli ambienti vicini, più sensibili ai propri interessi elettorali piuttosto che a quelli delle comunità amministrate.

Il sistema democratico, purtroppo da oltre trent'anni, nelle mani di freddi ed abili calcolatori, ha subito trasformazioni tali da renderlo esclusivo strumento finalizzato al solo potere. Laboratorio, dunque, non solo utile alle comunità per la gestione civile del potere ma necessario per rompere e stravolgere ogni piano malefico d'ingabbiare le regole democratiche a schemi e calcoli di potere, completamente

scollati dal mondo reale dei viventi.

I giochini e i giochetti, del solito infantilismo politico che si fa strada per scaltrezza e particolari fragilità sociali, hanno sempre vita corta nel mondo delle cose serie; prima o poi tutto degrada e finisce nel solito e classico miserabile fallimento. Tutto nelle mani del tempo, dunque, e delle persone capaci e responsabili; in questo momento Ortona può sicuramente contare su due grandi personalità politiche che hanno nella loro visione futura un cammino comune da proporre alla città fatto di progettualità condivisa e dialogo aperto, caratteristiche esclusive per stravolgere ogni calcolo ed ogni piano d'assoggettamento.

Da Ortona parte dunque una nuova fase, forse quella decisiva per ristabilire alcune verità appannate dall'ondata fanfarona che, purtroppo, ha disorientato e confuso la comunità civile.

Speriamo e confidiamo nel bene comune e nell'apparentamento Cocciola/Di Nardo; un legame straordinario, di una eleganza davvero inconsueta, proposto in modo chiaro, deciso e profondamente lungimirante.

NM

PER IL FUTURO DELLA CITTÀ, l'accordo è sui programmi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Comunali di Ortona. Accordo Cocciola Di Nardo

Ortona, 20 giugno 2022. Un accordo per il futuro di Ortona tra forze che hanno trovato nei rispettivi programmi un forte terreno di intesa. Così il candidato sindaco Ilario Cocciola ha spiegato l'accordo elettorale raggiunto tra la sua coalizione, civica e di centrosinistra, e quella di centrodestra guidata da Angelo Di Nardo in vista del voto di ballottaggio di domenica 26 giugno. Un accordo storico raggiunto "per senso di responsabilità", ha detto Cocciola, "che mette la città di Ortona al centro di tutto", al di là delle storie personali e delle personali visioni politiche.

L'accordo apparenta per il ballottaggio due coalizioni che complessivamente al primo turno hanno raggiunto il 56 per cento dei consensi. Ilario Cocciola, sostenuto dalle liste Democratici per Ortona, Ortona popolare, Ortona Coraggiosa, Il Faro, Ortona Cambia, Udc, Ortona Territorio, ha incassato il 35,13 per cento dei consensi: Angelo Di Nardo il 20,39 per cento, sostenuto dalle liste Lega, Libertà e bene comune per Ortona, Ortona sociale, Fratelli d'Italia, Ortona Futura.

"Siamo uniti contro un sistema che ha puntato solo a conservare il proprio potere", ha spiegato Cocciola. "Abbiamo deciso di fare una scelta responsabile, non facile, ma necessaria per la nostra città. Abbiamo letto i nostri programmi, abbiamo visto che i punti di convergenza sono molti. Non potevamo fare una scelta diversa: quando si decide di amministrare la cosa pubblica il proprio interesse va in secondo piano".

"Il lavoro da fare è grande", ha aggiunto Cocciola, "mentre

Ortona resta ferma per l'inerzia dell'attuale amministrazione, notiamo un grande movimento da parte della Regione per far passare il porto di Vasto a porto nazionale, vediamo tanti Comuni che si mettono in moto per i fondi del Pnrr, leggiamo di aziende che vogliono aprire ad Ortona ma non trovano risposte. Noi dobbiamo superare tutto questo. L'accordo elettorale è la risposta a questa sfida. Vogliamo dare un futuro alla città, ai nostri giovani, alle nostre imprese”.

Ma serve anche l'impegno di tutti i cittadini, ha ammonito Cocciola. “Oggi la nostra preoccupazione è l'astensionismo. Al primo turno sono rimasti a casa quasi 9mila ortonesi. A tutti dico che le elezioni non sono finite con il primo turno. Il futuro della città è ancora nelle mani degli elettori. Andiamo a votare, diamo il nostro contributo con responsabilità e con fiducia. Solo così Ortona potrà crescere e diventare sempre più protagonista della storia della nostra regione”.

CELEBRATI I 100 ANNI del Chieti Calcio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Il sindaco farà bene a rendere pubblico il biasimo verso le strumentalizzazioni

Chieti, 19 giugno 2022. Gioia, divertimento ed orgoglio calcistico hanno fatto bella mostra di sé. Qualcosa però a

nostro parere è andato storto. Molti tifosi indossavano una semplice maglietta nera, anche se i colori della squadra sono il nero ed il verde.

Molti avevano scritto sulla maglietta la data 1922: anno della marcia su Roma. Anche se la squadra si chiama Chieti F.C. 1922. E per finire in Piazza Malta si è **esposta una bandiera con l'effigie del dittatore Mussolini.**

La costituzione vieta l'apologia del fascismo e non del comunismo. Per questa ragione se si espone l'immagine di Mussolini non è eguale ad esporre l'immagine di Stalin. Inoltre, la manifestazione è stata sponsorizzata dall'Amministrazione Comunale.

È vero che gli italiani non hanno un grande senso del ridicolo né della tragedia, cosicché spesso ci si trova di fronte alla tragicommedia; né si vuole fare di una mosca un elefante, eppure, pare doveroso non far passare sotto silenzio quanto è accaduto.

Il sindaco Ferrara farà bene a rendere pubblico il suo biasimo verso questa strumentalizzazione poco piacevole dell'immagine del Comune.

Gennaro Garofalo, segretario cittadino di Sinistra Italiana

Michele Marino, vicesegretario provinciale di Sinistra Italiana

APPOGGEREMO COCCIOLA, la

nostra gente vuole cambiare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Angelo Di Nardo per la coalizione di centrodestra al Comune di Ortona

Ortona, 19 giugno 2022. Come annunciato pubblicamente ieri sera, nel corso del comizio in piazza, ho scelto di dare seguito all'esigenza di cambiamento espressa dai cittadini ortonesi: la coalizione di centrodestra appoggerà al ballottaggio Ilario Cocciola e dunque anteporrà, come ha sempre fatto, gli interessi della città alle logiche di bottega.

Non potevamo tradire il mandato dei cittadini che ci hanno votato, assegnandomi il 9% dei consensi in più rispetto alle precedenti elezioni, sulla base di un progetto di discontinuità e rinnovamento. Quella stessa discontinuità che, più in generale, la stragrande maggioranza degli elettori ortonesi ha invocato con forza al primo turno, attribuendo quasi il 60% delle preferenze ai candidati alternativi a Leo Castiglione. E' dunque giusto e necessario che tale maggioranza trovi la sua compiuta espressione in Consiglio comunale.

L'accordo con Cocciola è stato in qualche modo fisiologico, alla luce dei cinque anni di opposizione condivisi con diversi esponenti della coalizione che lo sostiene, insieme ai quali abbiamo spesso elaborato proposte unitarie e dato vita a battaglie comuni. Tutto ciò ha agevolato notevolmente il confronto, franco e cordiale, che c'è stato tra me e Ilario:

un confronto che ci ha consentito di superare gli steccati ideologici, lasciando spazio ad una convergenza sulle idee, sulle proposte e sui progetti in grado di rilanciare la città.

C'è piena sintonia sulla necessità di ripartire dalle periferie, introducendo un piano straordinario di interventi sulle frazioni e fornendo sostegno al settore agricolo. Altra priorità assoluta è il lavoro, che ci vedrà impegnati nell'ottica di un rilancio occupazionale, concentrando la nostra attenzione soprattutto sui giovani. Inoltre, alla luce delle difficoltà che la nostra comunità sperimenta, ormai da anni, nella stagione estiva, investiremo immediatamente sulle infrastrutture, al fine di contrastare la crisi idrica.

Su questi e molti altri punti abbiamo riscontrato una piena identità di vedute tra i programmi delle due coalizioni. Di conseguenza abbiamo scelto di siglare un'intesa alla luce del sole, nell'interesse di Ortona, senza nasconderci dietro alchimie politiche e senza ricorrere a sotterfugi. Siamo dunque pronti ad affrontare, uniti e con rinnovato entusiasmo, questa settimana di campagna elettorale che ci separa dal voto per il ballottaggio. Finalmente Ortona potrà voltare pagina.

PRIMA NAZIONALE del Circo Paolo Orfei

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



In Abruzzo, a Giulianova il fantastico show

Giulianova, 19 giugno 2022. Parte il tour estivo 2022, attrazioni uniche in Italia, Mister Martin il pinguino e gli amati alpaca, artisti internazionali, attrazioni esotiche ed acquatiche con i grandi leoni marini

Per la prima volta in Abruzzo, a Giulianova la prima nazionale del Circo Paolo Orfei, l'unico circo in Italia, che presenta uno show con attrazioni esotiche ed acquatiche con artisti internazionali. Lo spettacolo da continuo sold out, delle famiglie Martino, Bellucci, Dell'Acqua, è a Giulianova dal 27 giugno al 7 luglio.

Il Circo Paolo Orfei ad oggi rappresenta la novità assoluta nel panorama circense. È il circo che ha riscosso più successo, al via il grande tour estivo 2022, con attrazioni, presenti soltanto nel complesso circense, dall'esotico all'acquatico con i grandi leoni marini, artisti internazionali premiati al Festival di Montecarlo ed i suoi amati cuccioli, gli splendidi tigrotti e la piccola zebra Apulia, mascotte a strisce del circo, ma la famiglia cresce ancora con Mister Martin, il pinguino e gli adorabili alpaca, visibili al pubblico per le consuete coccole.

Il complesso circense dagli eleganti toni azzurri e rossi, si trova a Giulianova, zona Collenaresco, Strada Statale 80. In programma i seguenti spettacoli: tutte le sere ore 21.15; venerdì, sabato e domenica, due spettacoli ore 18.00 e ore 21.15. Lo show circense si svolgerà in piena sicurezza, mascherina non obbligatoria, ma raccomandabile.

Inoltre, è possibile visitare il grande zoo domenica dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Circo di Paolo Orfei vanta di uno show unico, per la regia di Danilo Pintore tecnico di perfezione, audio e luci, in pista si susseguono esibizioni: dalla cavalleria alle tigri, tra cui la maestosa tigre bianca dell'addestratore

Emidio Bellucci, che con amore alleva i suoi felini e cresce la famiglia, nati due splendidi tigrotti, accuditi con amore e visibili al pubblico; la piccola zebra Apulia, nata in terra pugliese è la mascotte a strisce del circo, pronta ad essere coccolata insieme ai nuovi arrivati, mister Martin il pinguino e gli alpaca; l'arte circense, con il duo mano a mano premiato al Festival del Circo di Montecarlo, dei fratelli Dell'Acqua, Rony e Devis; Desiree Royal con il suo entusiasmante numero hula hop e l'affascinante Soery Royal al cerchio; evoluzione aeree con la sinuosa ed elegante Genny Martino; le grandi illusioni, numero di magia di Maximilian De Angelis; la bellezza tentacolare ed aerea di Desiree Pirlo, ai tessuti. Tra una kermesse e l'altra non poteva mancare il clown Patrick ed ancora acrobazie con il trampolino di Niky Martin; luci e colori con Mister Elettric, il famoso uomo led. Una scaletta davvero ricca, l'esotico con la grande carovana di animali bisonti americani, dromedari, lama, guidata dall'amico Niky Martin, che accompagnerà in pista anche il simpatico ippopotamo Rocky; il numero delle bellissime ed imponenti otarie della famiglia Dubsky, pronte a interagire con gli spettatori, esclusiva del Circo Paolo Orfei.

CONFRONTO TRA SINDACI del Sangro-Aventino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Incontro con i vertici del Consorzio di Bonifica Sud

Fossacesia, 19 giugno 2022. Presso il Comune di Fossacesia, si è tenuto un incontro tra i Sindaci di Altino, Vincenzo Muratelli, Atessa, Giulio Borrelli, Casoli, Massimo Tiberini, Perano, Gianni Bellisario, Fossacesia, Enrico Di Giuseppantonio, in rappresentanza anche di altri Sindaci del territorio del Sangro-Aventino, con il Commissario Michele Modesti, e il Direttore del Consorzio di Bonifica Sud, Tommaso Valerio, per un confronto sulle problematiche riguardanti le criticità del sistema di distribuzione idrica per scopi agricoli dell'intero territorio.

La riunione, richiesta dai sindaci, ha portato all'attenzione del Commissario le tante problematiche evidenziate e portate quotidianamente all'attenzione dei primi cittadini da comitati, associazioni e tanti cittadini fruitori del servizio idrico.

Dal confronto è emersa la volontà di poter fissare e avere un incontro con la Regione per rappresentare le problematiche evidenziate e le enormi difficoltà per il Consorzio di poter fronteggiare le richieste dei vari operatori agricoli alla luce della situazione finanziaria e strutturale del Consorzio stesso.

Le questioni evidenziate hanno posto attenzione principale sul sistema di distribuzione idrico, oramai in molte zone, fortemente carente, compromesso strutturalmente e obsoleto rispetto anche alle rinnovate esigenze degli agricoltori. Accanto a questo vi sono i canoni pagati dai cittadini e anche dai Comuni che a favore del Consorzio di Bonifica sono diventati insostenibili. Altro aspetto evidenziato, la riconsiderazione della fornitura di Acea al Consorzio alla luce delle esigenze agricole mutate nel tempo e infine la necessità di un intervento della Regione, che possa consentire ai Consorzi di poter fornire servizi di maggior qualità all'utenza attraverso indirizzi politico-finanziari mirati a

sostenere possibili interventi nel settore agricolo di questo territorio.

Alla luce di questo primo incontro, seguirà l'impegno del Consorzio e dei Sindaci di chiedere un urgente confronto con il presidente della Regione Abruzzo e l'Assessore di riferimento per poter illustrare la drammatica situazione che riguarda varie zone del Sangro-Aventino e portare alla loro attenzione le richieste degli agricoltori già fortemente penalizzati dall'aumento dei costi dei materiali, della presenza degli ungulati e dalle enormi difficoltà di accedere con facilità e funzionalità al servizio fondamentale come quello irriguo.

SENSIBILIZZARE ALLA PREVENZIONE delle malattie cardiovascolari

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



L'Arma dei Carabinieri scende in campo

San Salvo, 18 giugno 2022. È stato lo stadio di atletica intitolato a P. Mennea, l'unica struttura in grado di ospitare un evento simile, ad ospitare, il 14 ed il 15 giugno le prove di efficienza fisica per il conseguimento dell'ambito brevetto tedesco DSA (Deutsche Sportabzeichen) che annualmente deve

essere raggiunto dai militari tedeschi.

L'evento è stato organizzato magistralmente dal Magg. Amedeo Consales, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Vasto ed ha rappresentato l'occasione per valorizzare il connubio Sport e Salute in aiuto alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, 'prevenzione carente in tutta Italia, ma soprattutto in Abruzzo e nella ASL Lanciano Vasto Chieti che deve prendere ad esempio e modello il suddetto evento', dice l'ex Primario al S. Pio da Pietrelcina Dr. Lucio Del Forno, che evidenzia come 'le malattie cardiovascolari, come ictus cerebrale e infarto del miocardio, sono al primo posto nel mondo per mortalità ed invalidità con un aumento vertiginoso dei costi socio-sanitari'.

Le prove di efficienza fisica nelle varie discipline (3000 metri di corsa, nuoto in piscina, salto in alto, getto del peso, corda, salto da fermo) hanno visto la partecipazione degli stessi Consales e Del Forno, ma anche del giovane comandante del Porto di Vasto T.V. Stefano Varone e di tutti i militari liberi dal servizio (circa 60 carabinieri), dopo aver conseguito l'idoneità agonistica sportiva di 2° livello.

Alla fine, hanno prevalso proprio Consales e Varone, super bravi, che hanno conseguito l'oro, Del Forno l'argento pur avendo preso l'oro nella corsa dei 3000 metri (sua specialità).

EDILIZIA IN ESPANSIONE, ma troppe distorsioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Sfruttare il Pnrr e rendere il comparto attrattivo per i giovani

Isola del Gran Sasso, 18 giugno 2022. Al congresso regionale, e quelli territoriali di L'Aquila-Teramo e Pescara-Chieti, della Feneal, la federazione dei lavoratori edili Uil eletto Louis Panza segretario.

Vigilare affinché la spinta all'economia che arriva dall'edilizia non si trasformi in vantaggio per pochi, ma sia a beneficio di tutti. Vigilare affinché in tutti i cantieri l'occupazione sia di reale qualità, perché opere buone e sicure nascono da lavoratori soddisfatti. Lo ha detto Gianni Panza, segretario uscente della Feneal Uil Abruzzo che oggi, sabato 18 giugno, ha lasciato dopo oltre quarant'anni la segreteria della federazione degli edili della Uil: al suo posto, il congresso regionale ha eletto Louis Panza, al termine di una intensa mattinata di lavori sul tema "Valorizzare il lavoro, riqualificare il futuro", ai quali hanno partecipato anche il segretario generale Vito Panzarella ed il segretario organizzativo Pierpaolo Frisenna, insieme a Fabrizio Pascucci, componente degli organismi della federazione regionale, e Michele Lombardo, segretario generale della Uil Abruzzo. Contestualmente, si sono svolti anche i congressi territoriali di Feneal L'Aquila-Teramo e Chieti-Pescara: sono stati eletti segretari, rispettivamente, Luigi Di Donato e Louis Panza. La segreteria regionale sarà composta dagli stessi Louis Panza, Luigi Di Donato insieme a Andrea Potere, tesoriere Antonio Marescalchi. Gianni Panza, infine, è stato eletto presidente del consiglio regionale della Feneal.

Nel corso della sua articolata relazione introduttiva, Gianni

Panza ha trattato i temi da sempre cari alla Feneal come salari, legalità, formazione, prevenzione, sicurezza. Temi particolarmente importanti oggi che, dopo anni di forte disoccupazione, il comparto edile sta vivendo una nuova primavera: "Ora – ha detto – va eliminato definitivamente tutto il lavoro precario in favore del tempo indeterminato per tutti". Naturalmente, si tratta di obiettivi ambiziosi che richiedono "una risposta dal Governo", non solo una buona azione del sindacato, impegnato in un settore dove il tema dell'immigrazione rimane centrale: "Apprezziamo – ha rimarcato Panza – il protocollo tra sindacati e i ministeri di Interni e Lavoro che, ispirato dalla crisi del popolo ucraino, ha rimediato alla legge nazionale che vieta ai rifugiati politici di poter lavorare". Il tutto mentre stiamo "finalmente viviamo una fase di notevole espansione legata al Superbonus che è sicuramente uno strumento molto valido per efficientare il nostro patrimonio edilizio e per il rilancio del settore. Una misura poderosa ma da ottimizzare, che ha già dimostrato di essere espansiva per l'intera economia e che ha stimolato con velocità la crescita del Paese portando il PIL nel 2021 al 6,5 per cento". Ma non sono mancate le critiche: la misura "ha il limite di essere progettato in tempi troppo ristretti per il nostro settore ed i benefici completi non potranno essere colti se non con una estensione dei tempi di fruizione". Al riguardo, Panza ha snocciolato anche alcune interessanti cifre: "Finora in Abruzzo sono stati realizzati quasi 4.000 interventi con 900 milioni ammessi a detrazione e quasi 600 milioni di investimenti per lavori conclusi. A far da contrappeso, purtroppo, il comparto delle opere pubbliche che sconta ancora ritardi gravissimi".

Tra gli altri temi toccati nel corso della relazione, anche i due eventi sismici del 2009 e del 2016: il primo "a distanza di ben 13 anni vede ancora la ricostruzione effettuata molto parzialmente e penalizzando soprattutto i Comuni minori. In riferimento al sisma 2016, la decisione del Governo di incaricare il Commissario Unico per la Ricostruzione (Giovanni

Legnini) ha visto una prima fase di leggera empasse nella quale si è proceduto a potenziare gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, per poi vedere dei significativi segnali di un processo di ricostruzione più tangibile. Nella ricostruzione privata su circa 3800 pratiche, 2500 lavorate e 1300 in corso. Sul fronte pubblico, invece, la ricostruzione è ancora in ritardo e quindi apprezziamo ulteriormente la gara unica d'appalto da 900 milioni per la progettazione ed i lavori su 227 scuole nelle quattro regioni colpite dal sisma".

Venendo al Pnrr, il segretario uscente ha messo in guardia da alcuni fenomeni distorsivi come "la nascita di numerose nuove imprese improvvisate, la forte carenza di manodopera qualificata, il forte incremento dei prezzi delle materie prime, dei carburanti, dell'energia". E sul tema della sicurezza sul lavoro, Panza ha ricordato come il Governo abbia "deliberato l'assunzione di 2500 nuovi ispettori: lo apprezziamo anche se sono insufficienti. Dopo oltre 40 anni - ha concluso Panza - lascio gli incarichi di segreteria, con la massima serenità e con la consapevolezza che i futuri dirigenti sapranno non disperdere quanto faticosamente costruito, incrementando ancora di più i nostri livelli e valorizzando ulteriormente la nostra azione, che vede sempre il lavoratore come elemento centrale della nostra attività".

Da parte sua, il neosegretario Louis Panza ha rimarcato che "è decisivo sfruttare i Pnrr come strumento di reale consolidamento della crescita: è un'occasione unica, che va colta senza tentennamenti. Inoltre, è giunto il momento di lavorare per rendere il comparto edile attrattivo per i giovani. Sono troppi, infatti, quelli che se ne sono andati all'estero: è necessario invertire la rotta, puntando sulla creatività, la forza e la passione di tanti ragazzi che possono e devono tornare ad essere centrali nelle politiche che riguardano il nostro comparto".

Piergiorgio Greco

NUTRIRE LE MENTI del futuro con il passato

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Progetto T.E.R.R.A. Ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Chieti, 18 giugno 2022. Gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Luigi di Savoia di Chieti ancora una volta sono i destinatari, e allo stesso tempo protagonisti, di una straordinaria visita guidata al Museo archeologico nazionale **La Civitella**, grazie ai voucher culturali **Nutrire la mente**, previsti dal progetto T.E.R.R.A., Talenti Empowerment Risorse Reti per gli Adolescenti, selezionato da Impresa Sociale CON I BAMBINI, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

La classe III Chimica C ha avuto l'opportunità di visitare l'interno delle sale di questo autentico gioiello della città di Chieti. Grazie al lavoro della Dirigente scolastica Prof.ssa Anna Maria Giusti e alle instancabili professoresse Angela Rossi, e presidente dell'associazione Artemind, e Donatella Pizzica, gli studenti hanno esplorato i diversi locali situati presso il polo archeologico Civitella, passeggiando tra i secoli e i preziosi ritrovamenti provenienti dalla città di Chieti e anche dalle civiltà italiche presenti sul territorio abruzzese prima dell'arrivo

dei romani.

Accompagnati dalla storica dell'arte e archeologa Mariangela Terrenzio dell'associazione OltreMuseo, gli alunni hanno potuto ammirare la celebre sezione dedicata a – L'inizio della storia urbana – che ospita i ruderi di età repubblicana e i resti dei frontoni in terracotta riferibili ai Tempietti del II secolo a.C. La visita è proseguita nella sezione – da Roma a ieri – dove sono state descritte ai ragazzi le aree tematiche riguardanti l'antico foro, la riscoperta dell'anfiteatro dimenticato, le terme con il mosaico e le due necropoli dell'antica Teate. Infine, grazie alla grande ospitalità mostrata dallo staff del Polo Museale Abruzzese, la classe è stata accompagnata attraverso le sale riguardanti la Teate Marrucinatorum, ospitante innumerevoli reperti provenienti dalla media e bassa vallata del fiume Pescara, in particolare dalla famosa Grotta del Colle, testimonianza tangibile della centralità del luogo di culto della Dea di Rapino per il popolo italico. La visita al museo, inserita all'interno dei percorsi storico – culturali attivati nella scuola dal progetto T.E.R.R.A e che hanno coinvolto anche le classi II e IV Chimica C, ha permesso a studenti e studentesse di entrare in contatto con il patrimonio culturale e storico della città sviluppando competenze di cittadinanza e di consapevolezza del patrimonio estetico, parte degli obiettivi dell'agenda 2030.

Gli studenti hanno potuto così rispolverare e approfondire non solo le loro conoscenze storiche, ma anche, in una dimensione fortemente interdisciplinare, tutte quelle che si incrociano con la storia dell'arte, la letteratura, l'educazione civica e la religione. Insomma, una visita che ha nutrito le menti del futuro con il passato della città, perché, come afferma la Prof.ssa Rossi: «Se non si conosce il passato non si può affrontare il futuro.

PIANO ENERGETICO italiano da rivedere subito

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



FederPetroli Italia, bene Cingolani

Roma, 17 giugno 2022. Durante il Question time di ieri pomeriggio in Senato, il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha evidenziato la possibilità di rivedere il PITESAI (Piano della transizione energetica sostenibile delle aree idonee) al fine di incrementare la produzione energetica italiana da idrocarburo.

Il presidente di FederPetroli Italia – Michele Marsiglia “Ormai tutti hanno capito la grande difficoltà in cui l’Italia è finita a causa di decisioni prese anni fa con poca competenza in materia da parte di alcuni. L’Energia italiana è bloccata da anni, non bisogna soffermarsi su gas e petrolio, ma anche cantieri per parte di energia rinnovabile sono ancora sulla carta e mai inizializzati nel processo operativo. Il Piano per lo sviluppo energetico per olio e gas in Italia è insignificante e privo di fondamento industriale. Il PITESAI è stato un danno per diverse aziende che anni fa hanno investito milioni nel nostro paese e poi si sono visti bloccati i progetti perchè inseriti in aree non idonee. Questo è il PITESAI”.

partire dalle ore 9:15, nell'Aula Parlamentare della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Teramo, il XVI Seminario Internazionale del Diálogo Ambiental, Constitucional e Internacional, dedicato per questa edizione al tema "Risorse energetiche e sovranità: un dialogo interdisciplinare".

Si tratta di un incontro di studi articolato in tre tappe che si terranno all'Università di Teramo (21 giugno), all'Università Complutense di Madrid (23 giugno) e all'Università brasiliana di Fortaleza (15 e 16 settembre), alle quali parteciperanno studiosi, professionisti esperti e giovani ricercatori in un confronto su temi di particolare attualità con un approccio interdisciplinare.

«Quest'anno – ha spiegato Anna Ciammariconi, docente di Diritto costituzionale italiano e comparato – il Diálogo (dialogoaci.it) compie dieci anni di attività. Il gruppo di ricerca nasce infatti in Brasile nel 2012 per assumere, successivamente, una vocazione internazionale con il coinvolgimento della Faculdade de Direito dell'Universidade di Lisboa (FDUL) e dell'Università spagnola Universidade Rovira i Vigili (URV). L'Università di Teramo ha ospitato già nel 2018 la XIII edizione del Seminario internazionale del Diálogo, dedicata al tema dei diritti sociali in occasione del trentennale della Costituzione del Brasile del 1988, i cui atti sono raccolti nel volume Direitos Sociais nos 30 anos após a entrada em vigor da CRFB, coordinato da Jorge Miranda, Carla Amado Gomes, Anna Ciammariconi (OAB-Brasilia, 2021, pp. 426)».

Il XVI Seminario Internazionale rientra tra le iniziative Prin 2017 – *Garanzia dei diritti e qualità dei servizi nella prospettiva dello sviluppo territoriale integrato* – che coinvolge, insieme alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Teramo, il Centro di ricerca **Transizione ecologia, sostenibilità e sfide globali** e la European Law Students' Association (ELSA) sede di Teramo.

SICCITÀ: un quarto del territorio a rischio desertificazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Coldiretti, garantire produzione alimentare e accumulare acqua

Pescara, 17 giugno 2022. Più di $\frac{1}{4}$ del territorio nazionale (28%) è a rischio desertificazione che riguarda le regioni del Sud ma anche quelle del Nord e del Centro, come l'Abruzzo, con la gravissima siccità di quest'anno che rappresenta solo la punta dell'iceberg di un processo che mette a rischio la disponibilità idrica nelle campagne e nelle città. È quanto emerge da una analisi di Coldiretti sulla situazione del territorio nazionale in occasione della giornata mondiale dell'Onu per la lotta a desertificazione e siccità del 17 giugno, sulla base dei dati Ispra.

La situazione è difficile lungo tutta la Penisola in un 2022 segnato fino ad ora da precipitazioni praticamente dimezzate. A preoccupare – sottolinea Coldiretti Abruzzo – è la riduzione delle rese di produzione delle coltivazioni in campo come il grano che fa segnare quest'anno un calo di almeno il 15% delle rese anche in Abruzzo ma in difficoltà ci sono girasole, mais e altri cereali, i foraggi per l'alimentazione degli animali nonché ortaggi e frutta che hanno bisogno di

acqua per crescere.

La siccità – sostiene la Coldiretti Abruzzo – è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura per effetto del calo dei raccolti che hanno bisogno dell'acqua per crescere. Siamo di fronte ad una profonda crisi idrica ed è necessario agire per definire le priorità di uso delle risorse idriche ad oggi disponibili, dando precedenza al settore agricolo per garantire la disponibilità di cibo – sottolinea Coldiretti Abruzzo – è necessario prevedere uno stanziamento di risorse finanziarie adeguate per indennizzare le imprese agricole per i danni subiti a causa della siccità e favorire interventi infrastrutturali volti ad aumentare la capacità di accumulo e gestione della risorsa idrica. In proposito, Coldiretti e Anbi hanno proposto a livello nazionale un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico. In un Paese comunque piovoso come l'Italia, che per carenze infrastrutturali trattiene solo l'11% dell'acqua, occorre un cambio di passo nell'attività di prevenzione per evitare di dover costantemente rincorrere l'emergenza con interventi strutturali.

GAETANO BRAGA, l'artista e il violoncello incantatore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Un libro di Giovanni Di Leonardo

Giulianova, 16 giugno 2022. Sarà presentato sabato prossimo, 18 giugno, al Kursaal, il libro di Giovanni Di Leonardo "Gaetano Braga, l'artista e il violoncello incantatore. Un musicista europeo del secondo Ottocento". Il volume si avvale della consulenza musicale del maestro Sergio Piccone Stella.

"È un lavoro unico- si legge nella nota dell' Associazione Braga, presieduta dallo stesso Piccone Stella – Nato da una ricerca ventennale e ricco di materiale inedito, in 560 pagine ripercorre la vita del violoncellista abruzzese dall'infanzia ai palcoscenici europei più importanti dell'epoca, seguendolo fino in America, dove fu definito «King Violoncellist». Con il suo Stradivari, del 1731, Braga ha incantato ed ammaliato chiunque lo ascoltasse. Questo lavoro di ricerca ci farà riscoprire un insigne artista che ha rischiato di essere dimenticato, nonostante sia da porre vicino alle figure più importanti della nostra terra, come D'Annunzio, Michetti, Barbella, Palizzi, Tosti, con i quali, peraltro, ha coltivato a lungo amicizia ed interessi culturali".

L'autore e l' Associazione Braga ringraziano, per l'interesse e la sensibilità dimostrati, il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, l'assessore alla Cultura Paolo Giorgini, l'Amministrazione comunale, la Presidenza del Consiglio Regionale ed il consigliere regionale Dino Pepe.

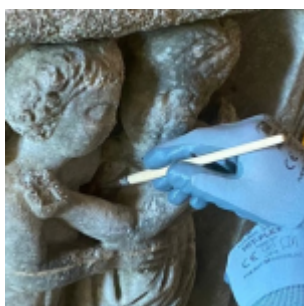
La presentazione è a cura dello storico Gianfranco Cocciolito.

Al saluto delle autorità, seguirà un breve intervento di Mauro Amato, del Conservatorio Musicale di San Pietro a Maiella di

Napoli. A conclusione della serata, il maestro Sergio Piccone Stella, il soprano Sara De Flaviis ed il violoncellista Antonio D'Antonio eseguiranno brani scelti del ricco repertorio musicale di Gaetano Braga. [Inizio alle 18. Ingresso libero.]

GIORNATE EUROPEE dell'Archeologia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



*Anche Giulianova partecipa. Domani, venerdì 17 giugno, il **Sarcofago si mostra***

Giulianova, 16 giugno 2022. Domani, venerdì 17 giugno, anche Giulianova sarà nuovamente protagonista delle Giornate Europee dell'Archeologia. Lo sarà con "Il Sarcofago si mostra", un appuntamento organizzato grazie alla collaborazione fra la Soprintendenza Abap per le Province di L'Aquila e Teramo e il Polo Museale Civico, con il gradito contributo del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale – Nucleo Tpc di L'Aquila. L'invito è per le ore 18, nel Loggiato "Riccardo Cerulli" sotto Piazza Belvedere, per ammirare finalmente da vicino il sarcofago romano recuperato il 13 aprile scorso a Tortoreto e trasportato presso il deposito archeologico di Giulianova, l'antica Castrum Novum. Sarà l'occasione per osservare attentamente il reperto, fare alcune prime

considerazioni e ascoltare dalla viva voce dei protagonisti le attività di tutela svolte sul territorio.

L'evento, pensato non solo come una presentazione con visita guidata, vuole soprattutto offrire la possibilità di approfondire con i cittadini i temi della salvaguardia e della valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali.

Graditissima sarà quindi la presenza di grandi e bambini per riflettere insieme sulla ricchezza del patrimonio archeologico locale e per scoprire, in particolare, le attività svolte dal Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri.

Prenderanno la parola Gilda Assenti, Funzionario Archeologo della Soprintendenza, il Comandante del Ntpc-L'Aquila, Capitano Manuel Curreri, e Sirio Maria Pomante, direttore dei musei civici giuliesi e ispettore onorario della Soprintendenza.

Dal 17 al 19 giugno, le Giornate Europee dell'Archeologia (Gea), ideate e gestite dall'Inrap (Institut national de recherches archéologiques préventives), sono dedicate a tutti coloro che vogliono scoprire e approfondire il mondo dell'archeologia e i suoi retroscena.

UN NUOVO DIRITTO allo studio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Quaresimale convochi urgentemente la Cru ###

L'Aquila, 16 giugno 2022. Il nuovo decreto ministeriale n.1320/2022 interviene con importanti novità sul fronte delle borse di studio per studenti universitari, aumentando soglie ISEE (24.335,11 €), importi (+ 900 € per studenti fuorisede, + 700 € per i pendolari, + 500 € per studenti in sede) e intervenendo anche sui requisiti di merito, resi più rispondenti ai percorsi didattici introducendo le percentuali. Tutto allo scopo di aumentare il sostegno dello Stato nel diritto allo studio universitario, mediante i fondi PNRR, visto che si è finalmente riconosciuto che in Italia il problema c'è: molte studentesse e studenti non possono proseguire gli studi all'università perché non ne hanno le possibilità economiche.

A queste e altre novità incluse nel decreto, si aggiungono le nostre proposte che, come Coordinamento Regionale, UDU L'Aquila, UDU Teramo, 360 Gradi Chieti Pescara abbiamo proposto più e più volte e che risolverebbero il problema esistente sull'attuale piano di indirizzo regionale che impedisce a molte studentesse e studenti di potersi trasferire da un corso di laurea ad un altro, pena la perdita della borsa di studio.

C'è bisogno, urgente, prima dell'uscita dei bandi ADSU a luglio, di convocare la CRU (Conferenza Regione Università) che è l'organo deputato a implementare le modifiche sul piano di indirizzo regionale per il diritto allo studio. Oltre che bisogno, impellente, quest'anno c'è un vero e proprio obbligo: l'articolo 117 della Costituzione stabilisce che è lo Stato nazionale ad avere competenza sui livelli minimi in materia di

diritto allo studio, questo vuol dire che se lo stato ha fissato dei nuovi minimi, allora tutte le regioni hanno l'obbligo di adeguare la propria normativa ai nuovi standard.

Chiediamo quindi urgentemente la convocazione della CRU per tutelare i diritti delle studentesse e degli studenti che hanno scelto, scelgono e sceglieranno di studiare in Abruzzo.

UDU Teramo

360 Gradi Chieti Pescara

ASTENSIONE ELETTORALE e degenerazione dei partiti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Le cifre contano sempre, ma bisognerebbe leggerle tutte, non solo quelle che fanno comodo

Alle elezioni e Referendum del 12 giugno scorso, i numeri farebbero riflettere anche chi non sa contare. Ma andiamo per ordine.

Vero che il voto amministrativo comunale ha riguardato solo un migliaio, scarso, di comuni (*in Italia ce ne sono oltre ottomila*), ma la percentuale dei voti validamente espressi, rispetto agli anni precedenti si è abbassata di oltre sei punti; passando da circa il 60% a poco più del 54%.

Mettendo da parte per un momento i risultati, che per questa classe politica e per i mass media più contano (tizio avrebbe vinto, caio avrebbe perso ecc..), si direbbe che per l'elezione dei consigli comunali e dei sindaci abbia espresso validamente il suo voto solo la metà degli aventi diritto.

Da ciò discende che chi dice di aver raggiunto una certa percentuale non può che dividerla per due per poter avere quella reale. Ad esempio, a Verona, in cui il dato sull'affluenza ha fatto registrare un abbassamento di tre punti rispetto alla precedente elezione arrivando al 55,08%, una volta tolta un'ulteriore percentuale di schede nulle e bianche, si arriva al 52% di voti validamente espressi. Ciò significa che il candidato di Centrosinistra Tommasi ha conquistato il 39,8% dei voti validi. Cioè della metà degli aventi diritto al voto. In altri termini, Tommasi ha ottenuto la fiducia di circa il 19% dell'elettorato veronese.

Altri esempi si potrebbero portare, ma l'andamento raffigurato è abbastanza simile in tutto lo scenario dei quasi mille comuni in cui si è votato. Inoltre, in Italia non si vota mai contemporaneamente in tutti i comuni (*e da decenni, ormai*) si assiste in modo spicciolato al calo inesorabile delle percentuali relative ai voti validi su cui si calcolano i risultati.

Cosa si può trarre da queste valutazioni?

Una verità inoppugnabile: **le amministrazioni locali in Italia, sono governate da minoranze partitiche**, spesso molto esigue, che rappresentano gli interessi di piccole porzioni di popolazioni comunali.

Un altro dato davvero preoccupante è rappresentato dal mancato raggiungimento del quorum strutturale per la validità dei cinque referendum abrogativi. Si è recato alle urne poco più del 20% degli aventi diritto facendo registrare la più bassa affluenza per lo svolgimento di un referendum abrogativo nella

storia della Repubblica. In questo caso, la miopia (*anche l'ignoranza*) cronica di qualcuno ha fatto dichiarare che lo strumento referendario è invecchiato e che bisogna abbassare il quorum. Come quella volta che in Emilia-Romagna andò a votare circa il 40% degli aventi diritto, quegli stessi "non vedenti" affermarono che bisogna abolire le regioni.

È la solita storia dell'acqua sporca e del bambino: è l'acqua sporca che bisogna buttare non il bambino. Non v'è chi non veda, in altri termini, che i quesiti referendari erano stati artatamente costruiti con obiettivi diversi da quelli dichiarati ai cittadini.

I partiti promotori, infatti, non puntavano veramente alla riforma organica del sistema giudiziario (*che è in discussione in Parlamento*), bensì all'isolamento del Pubblico Ministero dal corpo unitario della Magistratura. Essi propugnano, peraltro, la libertà per delinquenti incalliti che governano o hanno governato questo Paese. Come se l'articolo n. 54 della Costituzione fosse solo aria fritta e i cittadini elettori dovessero farsi carico di una funzione legislativa positiva che spetta solo al Parlamento.

Come si fa a dire che il Referendum non funziona e bisogna abbassare il quorum?

È che i cittadini non sono scemi e non seguono le turbe mentali di quei capi di esigue minoranze che vorrebbero decidere per tutti.

Ultima notazione che riguarda il 12 giugno è il voto politico francese, indubbiamente, ci sono novità importanti negli schieramenti politici e nelle future alleanze, ma anche qui non entriamo affatto nella disquisizione chi ha vinto/chi ha perso. Diciamo semplicemente che in Italia si risentirà moltissimo del fatto che il grado di astensionismo calcolato sull'affluenza alle urne, in Francia è stato del 54%. Cioè, si è recato alle urne il 46% del corpo elettorale, ma se si

aggiungono le percentuali dei voti nulli e delle schede bianche, possiamo dire con un margine minimo di errore che i voti validi su cui si sono calcolati vincitori e vinti, si sono attestati all'incirca sul 43-44%.

Ci chiediamo: chi ha la spudoratezza di gioire?

Tutti gli schieramenti hanno conquistato percentuali che bisognerà dividere per più della metà, per cui Macron avrà ottenuto consensi per meno della metà del 25,75% sull'intero corpo elettorale; idem per Le Pen che si attesta sul 23,15% dei voti validi e per Mélenchon che si trova al 21,95%. La realtà è che oggi i partiti politici, nei sistemi politici occidentali, rappresentano minoranze di elettori. In quasi tutta la storia della Repubblica, fatta eccezione per i primi tre decenni (o poco più) in cui si sono conquistate ampie attuazioni costituzionali, sono stati i principali responsabili di quella divaricazione fra politica e società civile che ormai ha raggiunto percentuali impressionanti.

Che fare?

Se i partiti non trovano il coraggio e la forza di rinnovarsi c'è poco da fare: **assisteremo al tracollo della democrazia costituzionale**, già iniziata con ripetute leggi elettorali liberticide e incostituzionali approvate da questi partiti. Proprio questi che si ripresentano con gli stessi metodi e l'autoreferenzialità di sempre, con la pretesa che gli elettori li votino.

Orbene, ci sarebbe qualcosa da fare, ma sappiamo che è talmente difficile che forse nessuno lo farà.

Cari partiti, date segnali di discontinuità veri: alle prossime elezioni (comunali, regionali, politiche) lasciate che programmi e candidati non siano più decisi dai capibastone e dalle oligarchie di partito come quasi sempre avviene. Promuovete **assemblee di cittadini** che si mettano a discutere e definiscano in fasi successive, programmi idonei alle realtà

territoriali e abbiano la possibilità di indicare anche possibili candidati.

Non parliamo di cose campate in aria: sono cose che si fanno in quei comuni dove i partiti hanno veramente deciso questo capovolgimento della piramide dei poteri. Non sulla luna, ma qui. A Grottammare, Padova, Modena, Torino ed altre città dove la democrazia partecipativa è spesso pratica comune e costante, i partiti che attuano questi metodi non vengono da Marte: sono gli stessi partiti che abbiamo qui, ma che hanno avuto la forza e la voglia di rinnovarsi.

Ecco perché a Grottammare una stessa coalizione di partiti vince ampiamente da quasi trent'anni. È questa la via del rinnovamento, non ve ne sono altre per fare in modo che i partiti tornino ad essere strumenti del popolo (*come vuole l'articolo n. 49 della Costituzione*) e non continuino a ritenere i cittadini, al contrario, strumenti funzionali della loro autoreferenzialità.

Carlo Di Marco

Emerito di Diritto Pubblico UniTe

UNA FESTA per la fine del Simposio di Fiabosco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Bilancio positivo per la seconda edizione. A breve verranno posizionate le nuove opere

Sant'Eufemia a Maiella, 15 giugno 2022. Con una grande festa si conclude l'edizione 2022 di Fiabosco, Riserva Naturale per Creature Fantastiche a Sant'Eufemia dove è stato il sindaco Francesco Crivelli a fare gli onori di casa: in realtà la conclusione del "Simposio artistico" rappresenta solo l'inizio di un nuovo percorso verso una più ampia valorizzazione dell'area del Parco Nazionale della Maiella che acquisisce nuove risorse da presentare a curiosi e turisti ma anche a tutte quelle famiglie che scelgono questa fetta d'Abruzzo per il loro riposo.

Per questa seconda edizione il Direttore Artistico del Progetto è il suo ideatore Peppe Millanta (Scuola Macondo di Pescara), il Direttore Esecutivo è l'artista Stefano Faccini, Direttore Artistico "sezione scultura" è Armando Di Nunzio, nonché artista per l'Abruzzo insieme allo stesso Faccini e Francesco Gigante, Marja Markovic (Serbia), Wu Mengyuan Iris e Wu Gengmo dalla Cina, e Valentina Di Luca (Lombardia).

Ed è proprio Armando Di Nunzio che si è occupato della sezione "scultura" a tracciare un bilancio e fare un confronto con l'edizione 2021, sottolineando come "l'edizione 2022 del Simposio Fiabosco è stata messa in difficoltà dal maltempo: nella prima fase il reperimento del materiale in cava è stato più volte posticipato, fino alle giornate del simposio che ci hanno costretto ad uno stop forzato di due giorni, poi recuperati nei giorni successivi ma con successo. Rispetto allo scorso anno, quest'anno non è stato con noi Dangyong Liu, l'artista di origine cinese che nell'edizione 2021 aveva

realizzato la sua Maia: è stato impegnativo trovare un nuovo artista straniero che mantenesse lo spirito internazionale del Simposio e fortunatamente ci hanno affiancato ben due artisti cinesi provenienti dall'Accademia di Carrara, Wu Mengyuan Iris e Wu Gengmo, che hanno lavorato duramente e con maestria ad un nuovo personaggio delle fiabe abruzzesi”.

Alla conclusione del Simposio, oltre agli addetti ai lavori e al Direttore del Parco Luciano Di Martino ed al sindaco di Caramanico Terme Luigi De Acetis, hanno presenziato anche il sindaco di Lettomanoppello Simone D'Alfonso e l'Assessore alla Cultura, Arianna Barbetta: a breve verrà firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Lettomanoppello, Città della Pietra e Sant'Eufemia a Maiella con la volontà di valorizzare e promuovere la Pietra Bianca della Maiella e la manualità degli scalpellini. Questa unione di intenti sarà aperta ad ogni Comune, Ente, Associazione o Fondazione interessata a queste tematiche per una maggiore sinergia.

“Grazie all'importanza che il progetto acquisisce costantemente, quest'anno nuovi sponsor ci hanno permesso di arricchire il calendario Fiabosco ben oltre il Simposio. Per questa seconda edizione di Fiabosco possiamo definirci davvero soddisfatti poiché quella che era un'idea diventa un progetto sempre più ambizioso.” – conclude Di Nunzio.

È stata Miriam Di Francesco, ad occuparsi del catalogo in cui viene racchiusa la bellezza della prima edizione del Fiabosco per celebrarne la memoria.

A breve verranno posizionate le nuove opere a monte del Giardino Botanico 'Daniela Brescia' per intensificare l'installazione fatta lo scorso anno.

LA FESTA DELLA MUSICA! Come ogni anno, con l'inizio dell'estate

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Trenta musicisti di diverse nazionalità si alterneranno dalle 16:30 a mezzanotte

Castellafiume, 15 giugno 2022. L'appuntamento è alle ore 16,30 a Piazza Matteotti, dove avrà inizio una passeggiata musicale lungo il "borgo Fontevecchia", che accompagnerà i presenti fino a Piazza dell'Emigrante; qui alle ore 19,00 avrà luogo un concerto cameristico che vedrà la partecipazione di numerosi musicisti di tutte le età. La giornata si concluderà presso Piazza Alcide De Gasperi, dove a partire dalle 21,30 si alterneranno sul palco i giovanissimi XL & No Name feat. Ov3r, Bumba Meu Boi e Mosaiko.

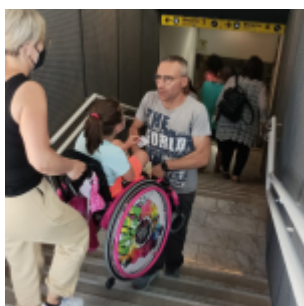
Una festa che coinvolgerà dunque tutti i generi musicali e tutte le fasce d'età, con un evento speciale dedicato ai bambini. I partecipanti saranno: Cristina Persia, Francesco Giancaterina, Claudia Jabbour, Andrea Putignano, Francesco Tursini, Alessandro Martelli, Diego Duraccio, Jackson Bizimana, Dorian Rotilio, Lorenzo Di Toro, Stefano Di Toro, Giovanni Corona, Francesco Sette, Armando Rotilio, Rebecca Rotondi, Claudia Scatena, Niccolò Tassi, Beatrice Fallocco, Bianca Evangelista, Marco Lustri, Alberto Cipolloni, Lorenzo Lustri, Marco Serapiglia, Fabrizio Giancaterina, Massimiliano Scatena, Mariabeatrice Pietroiusti, Hanzhe Zheng, Sarah

Signorile, Luigi Massimo Scatena, Agnese Borra, Ludovico D'Ignazio.

L'organizzazione è affidata all'Associazione Culturale "Maxima Entropia" con il contributo del comune di Castellafiume.

RFI – Storie di ordinaria discriminazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Bimba in carrozzina presa in braccio per le scale della stazione!

Pescara, 15 giugno 2022. È di questi giorni la segnalazione all'associazione Carrozzine Determinate dei genitori di una bambina con disabilità di Scafa che per raggiungere l'Istituto Don Orione per la consueta fisioterapia utilizza il treno.

Dai primi di maggio l'ascensore che porta al secondo e terzo binario della stazione di Pescara Portanuova è rotto. La bambina con la sua carrozzina deve essere presa in braccio correndo gravissimo rischio di cadere per le scale.

I genitori affranti, disperati e arrabbiati dopo aver tentato di tutto hanno richiesto un intervento dell'associazione che ha immediatamente inoltrato segnalazione a RFI ottenendo la promessa di riparazione in tempi rapidi. Ad oggi nulla si è

mosso!

Stessa situazione a Montesilvano l'8 giugno una ragazza di Pescara è stata presa in braccio e fatta scendere dalle scale della stazione. A Silvi il 22 aprile un altro ragazzo con disabilità con la sua carrozzina è stato trasportato su e giù per le scale perché la stazione è priva di ascensore. La situazione del trasporto ferroviario per le persone con disabilità è disastrosa. Le rotture tecniche degli ascensori si protraggono vergognosamente per mesi e mesi senza che nessuno se ne prenda cura.

Solo la situazione di riparazione dell'ascensore della stazione di Montesilvano è stata risolta dopo l'intervento dell'associazione Carrozzine Determinate e la minaccia di azioni legali. Ma ora basta, queste gravissime discriminazioni alla Libertà di circolazione delle persone con disabilità devono cessare, l'ascensore di Pescara Portanuova che consente alla piccola Alice (nome di fantasia) di frequentare le sedute di fisioterapia deve essere ripristinato immediatamente.

RFI Chieda scusa e faccia ripartire con urgenza gli ascensori della vergogna!

L'associazione Carrozzine Determinate si appella alla sensibilità dell'Assessore alle politiche per la disabilità del Comune di Pescara Nicoletta Di Nisio e chiede inoltre al sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale Umberto D'Annunziis che ha competenza sui trasporti di intervenire e porre fine definitivamente a questa violazione dei diritti umani!

Claudio Ferrante

Presidente Associazione Carrozzine Determinate

QUOTA MILLE a Castel del Monte

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Borgo noto per la leggenda delle streghe

Castel del Monte, 1346 metri s.l.m., è uno dei Borghi più belli d'Italia. Posto all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, è arrampicato sul Monte Bolza si affaccia splendidamente sulla valle del Tirino. Pochi luoghi come questo sono riusciti a custodire le antiche tradizioni di un mondo ormai scomparso, rendendole volano per il turismo.

La storia di questi luoghi è antichissima: proprio qui, infatti, fu combattuta nel 324 a.C. la guerra che vide prevalere i romani sui vestini. *“A ricordarcelo – spiega lo scrittore abruzzese Peppe Millanta – è il colle chiamato non a caso “della Battaglia”, dove sono presenti ancora i resti dell’antico insediamento italico”*: ed è qui che si concentra una nuova puntata di *“Quota Mille”*, rubrica a cura di **Paolo Pacitti**, con le telecamere Rai di **Sem Cipriani**.

“Successivamente – prosegue Millanta – fu ricostruito un abitato romano, ma quando fu distrutto secoli dopo con l’arrivo dei longobardi gli abitanti si incastellarono: il nuovo abitato fu così chiamato ‘Ricetto’, ovvero ‘Ricettacolo’ di genti fuggiasche, e corrisponde alla parte più arroccata

del paese odierno, che contiene al suo interno chiare tracce medievali”.

La ricchezza del borgo è legata alla transumanza, complice la vicinanza con la piana di Campo Imperatore. E a ricordarlo è la chiesa, detta Madonna dei Pastori, che sorge quasi a strapiombo sulla sottostante valle.

I proprietari delle greggi facevano a gara per abbellirla, e di particolare rilevanza è il grandioso altare in legno scolpito, e rivestito in oro, capolavoro dell'arte barocca. Al centro è possibile vedere anche una statua della Vergine, vestita con l'antico costume del paese.

Come riporta Millanta: *“proprio questa statua è al centro di un rito dove riecheggia l'antico mondo transumante: il 2 luglio, infatti, nel giorno in cui i pastori tornavano a casa, la statua della Madonna viene portata in processione presso un'altra chiesa, per poi venire riportata qui l'8 settembre, quando i pastori tornavano si preparavano a ripartire”.*

Uno dei problemi principali dei centri fortificati in alta quota è la perenne mancanza di spazio, a Castel del Monte la popolazione ha cercato di rimediare con un sistema caratteristico: gli sporti ossia archi che vanno a formare delle gallerie, scavate nella pietra, che coprono le strette vie del borgo, permettendo così al di sopra di sviluppare due o più piani abitati, guadagnando spazio per le abitazioni.

Il loro fascino arcano ha permesso il fiorire di leggende, come quella delle streghe, tramandataci dal poeta pastore **Francesco Giuliani**, che racconta come questa fosse una via magica, che permetteva alle donne del paese di scacciare via le streghe che attentavano alla salute dei neonati.

“Ma c'è anche un'altra curiosità che vi voglio raccontare – conclude Millanta. – Si tratta della pietra, posta al di fuori della chiesa di San Rocco. Ebbene, sopra di essa venivano conclusi, in una sorta di patto sacrale, gli accordi fatti tra

gli abitanti che prevedevano prestiti. Una sorta di pietra dei contratti potremmo dire: quanto veniva prestato, come ad esempio del cibo in anni di magra, andava restituito qui, sotto gli occhi del santo”.

Il viaggio tra i borghi d’Abruzzo continua su **Buongiorno Regione**; novità, curiosità e qualche piccola anticipazione sono sulla pagina Facebook dov’è possibile saperne di più anche sulla puntata dedicata a **Castel del Monte**.

FORMAZIONE, happening gratuito

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Contenuti e tecniche per rilanciare la propria attività ingessata dalla crisi e cogliere nuove opportunità

L’Aquila, 14 giugno 2022. Un incontro formativo gratuito per imprenditori, artigiani, commercianti e liberi professionisti per scoprire le leve invisibili del successo. Operazione inBusiness è il progetto di rilancio delle attività promosso da Diventa Impresa, One Group e Q110 Officina di Alta Formazione.

Appuntamento L’Aquila, giovedì 16 giugno, presso la Sala Meeting del Tecnopolo d’Abruzzo, dalle 15.30 alle 19.00.

Perché le attività falliscono o stentano a crescere e non fanno profitti? È solo colpa della crisi? Quanto è dovuto, invece, ad un modello di imprenditoria che non funziona più? Queste le domande cui si darà una soluzione nel corso dell'evento attraverso una visione del tutto rinnovata e appassionata dei temi cui ogni giorno ci si trova a combattere: Amministrazione e Finanza; Cultura manageriale, innovazione e sviluppo; Marketing e comunicazione; Innovazione e processi aziendali.

L'incontro sarà animato da trainer di grande esperienza nel settore, capaci di trasmettere conoscenze, principi, concetti, strumenti indispensabili per far funzionare e crescere la propria attività professionale. Ai discenti verrà rilasciato al termine un attestato di partecipazione.

Interverranno: Stefano Cianciotta, Docente di Crisis Management al Centro di Formazione e all'Istituto di Alti Studi Strategici del Ministero della Difesa e presidente di Abruzzo Sviluppo e guida l'Osservatorio Nazionale sulle Infrastrutture di Confassociazioni; Giorgio Petrucci, Co-Founder di Diventa Impresa; Francesca Pompa, fondatrice dell'agenzia di marketing e comunicazione One Group e della scuola di alta formazione Q110; Federico Masiero, dottore in Ingegneria dell'informazione e partner di Google Workspace, AWS e Laravel, e per un saluto di benvenuto Roberto Romanelli, Direttore del Tecnopolo d'Abruzzo. L'evento è patrocinato da Confindustria L'Aquila- Abruzzo Interno.

MATERIE PRIME alle Stelle

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Aumenta il contributo per la ricostruzione

Teramo, 14 giugno 2022. L'Ordine degli Ingegneri di Teramo, in collaborazione con l'Usr, organizza per giovedì 16 giugno un convegno sulle nuove misure previste per contrastare l'eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione

“L’innalzamento vertiginoso dei costi delle materie prime nell’edilizia sta mettendo in ginocchio l’intero settore e questo rischia di rallentare la ricostruzione post sisma 2016, dunque ogni provvedimento che vada nella direzione di tamponare questo rischio è da noi sostenuto e auspicato”, dichiara il presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Teramo, Leo De Santis.

Un problema preoccupante, quello dell’aumento dei prezzi delle materie prime, che sarà affrontato in occasione del convegno organizzato dagli Ingegneri teramani, in sinergia con l’Usr (Ufficio speciale ricostruzione), giovedì 16 giugno, nella sala conferenze del Parco della Scienza, a Teramo, a partire dalle ore 15,30. All’incontro parteciperà anche il sindaco Gianguido D’Alberto.

Il convegno ha lo scopo di illustrare ai tecnici chiamati ad operare nell’ambito della ricostruzione post-sisma 2016 le ultime misure introdotte dall’ordinanza n.126 /2022 del Commissario Giovanni Legnini proprio per contrastare questa grave difficoltà. Il provvedimento prevede infatti un aumento del contributo pubblico per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto e stanziare risorse aggiuntive per le opere pubbliche già finanziate. L’ordinanza, dopo l’intesa

raggiunta in Cabina di Coordinamento con le Regioni e i rappresentanti dei Sindaci, è stata registrata dalla Corte dei conti e pubblicata sul sito Internet del Commissario, diventando così pienamente operativa.

Tra le modifiche introdotte, c'è il nuovo prezzario unico del cratere 2022, che stabilisce un aumento del costo parametrico, ovvero del tetto massimo del contributo concedibile, pari al 25% per gli immobili produttivi e al 20% per quelli residenziali. Previste inoltre particolari maggiorazioni fino a circa il 50% per alcune tipologie di edifici con la previsione di un aggiornamento semestrale.

Il prezzario e il nuovo costo parametrico si applicheranno a tutte le nuove richieste di contributo, a quelle presentate ma non ancora approvate dagli Uffici Speciali della Ricostruzione e anche a quelle decretate in precedenza con il riconoscimento dei maggiori costi per le lavorazioni effettuate a partire dal mese di luglio del 2021.

COMPLIMENTI AI CANDIDATI che vanno al ballottaggio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Nei prossimi giorni le opportune valutazioni

Ortona, 13 giugno 2022. *Facciamo i complimenti ai due*

candidati che vanno al ballottaggio. Per quanto riguarda la nostra coalizione, confidavamo in un risultato migliore, ma siamo comunque soddisfatti di avere ottenuto il 9 per cento in più rispetto al 2017 e ringraziamo cittadini che ci hanno accordato la loro fiducia.

Certamente c'è rammarico per non essere arrivati fino in fondo, ma d'altra parte sapevamo che per un centrodestra privo della sua intera componente moderata sarebbe stata una partita in salita. Al riguardo riteniamo che debbano assumersi le proprie responsabilità quelle forze politiche che, diversamente da quanto accaduto in altre realtà, hanno scelto di sostenere candidati alternativi alla coalizione. I risultati di altri comuni hanno infatti dimostrato che il centrodestra unito vince.

In vista del ballottaggio ci confronteremo nei prossimi giorni all'interno della coalizione per compiere le opportune valutazioni.

Angelo Di Nardo

LA SINDACA DI TUTTI la sindaca di Luco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Marivera riconfermata sindaco

Luco dei Marsi, 13 giugno 2022. *“Questo è un momento che mi ripaga di tanto, perché in questo risultato c’è dentro la fiducia della mia Comunità, la consapevolezza che il lavoro svolto in questi anni, e costato tanto, è stato compreso e apprezzato”. Così Marivera De Rosa, riconfermata sindaca di Luco dei Marsi con un nettissimo vantaggio sui contendenti.*

Luco dei Marsi, 13 giugno 2022. *“É una grande emozione, abbiamo trepidato a lungo perché, benché avessimo lavorato con tenacia e continuità lungo tutto il quinquennio che si è chiuso, con umiltà e rispetto, non abbiamo mai dato nulla per scontato. Sono grata per questa fiducia confermatami ad amplissimo margine.*

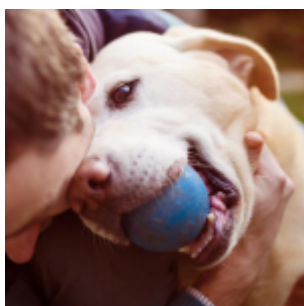
Luco dei Marsi si conferma Comunità orgogliosa e indipendente, anche da certe vecchie logiche, tant’è che sono risultate inefficaci anche talune ingerenze, disfattismi e trovate che pure non sono mancate, una Comunità che ha saputo riconoscere il valore del lavoro che abbiamo iniziato e che sa guardare al futuro.

Ringrazio la mia Squadra, gli Amministratori uscenti e quelli che saranno: anche questo, abbiamo fatto in questi anni, trasmettere competenze e condividere capacità amministrativa e progettuale con i più giovani della squadra, che oggi sapranno mettere a frutto quanto imparato e fare altrettanto. Grazie a ognuno di loro, a tutti i candidati che, ricchi di valori, competenze, passione civica, hanno voluto raccogliere la sfida e partecipare al progetto di Luco nel cuore, per il Bene Comune, e che saranno inclusi, tutti indistintamente, nel percorso che andremo a fare.

Ringrazio di cuore ognuno dei Cittadini che hanno voluto confermarci la fiducia: sarò, come è stato nel mio primo mandato, non la “Sindaca di questa o quella parte”, ma la Sindaca di tutti, la Sindaca di Luco”.

ANIMALI DOMESTICI: un abruzzese su due in vacanza con loro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Abruzzo, 13 giugno 2022. La bella stagione è sinonimo di gite fuori porta nel fine settimana e di ferie estive ormai non lontane. Ma come intendono comportarsi gli abitanti dell'Abruzzo con i loro animali domestici durante le vacanze?

Secondo l'Osservatorio Sara Assicurazioni, per più di uno su due (54%) la soluzione migliore è portarli in viaggio con sé, il 18% li affiderebbe a una struttura specializzata e un altro 17% a parenti o amici. Dati significativi che evidenziano come siano moltissimi gli abruzzesi che hanno a cuore i loro animali domestici. Il tema è ancora più caldo se si pensa, al contrario, al fenomeno purtroppo sempre ampio degli abbandoni: la LAV stima che ogni anno in Italia vengano abbandonati 80.000 gatti e 50.000 cani e questa tendenza raggiunge uno dei suoi picchi proprio in estate.

Numeri alla mano, se ci si imbattesse in un trovatello, il 32% lo porterebbe subito da un veterinario o in una struttura specializzata, il 24% contatterebbe la Protezione Animali e addirittura un 29% lo porterebbe a casa con sé. Per contrastare il fenomeno, insieme a più controlli e sanzioni

(37%) e ad azioni di sensibilizzazione (37%), secondo gli abruzzesi anche la tecnologia può rivelarsi utile, con sistemi GPS per la localizzazione (48%) e app per segnalare gli animali abbandonati (38%).

E c'è di più: l'affetto per i pet è evidenziato anche da un altro aspetto, forse meno noto: quello delle azioni solidali verso i meno fortunati. Sono molti, infatti, gli abruzzesi con un'esperienza di impegno nei loro confronti, in particolare attraverso donazioni (21%) o volontariato (18%). Avere un animale da compagnia è insomma un gesto d'amore e, insieme, un'assunzione di responsabilità. E se alimentazione, toelettatura e gadget sono tra le spese più frequenti sostenute per il loro benessere, uno su quattro (24%) considera oggi essenziale anche una copertura assicurativa, per garantire le migliori cure veterinarie e coprirsi da imprevisti e danni a terzi che potrebbero provocare.

“La nostra ricerca ha confermato come gli animali domestici siano sempre più considerati parte integrante della famiglia, a cui riservare ogni tipo di attenzione – commenta Marco Brachini, Direttore Marketing, Brand e Customer Relationship di Sara Assicurazioni – Per supportare chi se ne prende cura sono molto utili due tipologie di soluzioni assicurative: quelle che rimborsano le spese veterinarie, per far fronte ad eventuali problemi di salute dell'animale, e quelle che tutelano il patrimonio di chi se ne occupa in caso di danni arrecati a terzi”.

Marcello Villa

Vanessa Bocchi

Sara Agnelli

GIRO NEL PARCO, la settima edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Prenderà il via il prossimo 26 di giugno

Villetta Barrea, 13 giugno 2022. Il prossimo 26 giugno, a Villetta Barrea, prenderà il via Giro nel Parco, contemporaneamente si inaugurerà la tre giorni (24, 25 e 26 giugno) del primo **Green Day Nel Parco**. Vista la fine dell'emergenza sanitaria da coronavirus, sarà una bella occasione per tornare finalmente a socializzare e a godersi lo sport all'aria aperta.

Il Green Day Nel Parco è un evento organizzato dall'Asd Lazzaretti Team e l'Asd Largo Sole Team, dedicato alla promozione del Turismo Lento all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. Sarà un'occasione anche per le famiglie a seguito dei partecipanti di conoscere meglio questo splendido parco, ricchezza non soltanto del centro Italia ma di tutto il nostro bellissimo Paese.

Il Giro Nel Parco nasce dall'esperienza delle precedenti edizioni della Gran Fondo nel Parco, già oggetto dei patrocini della Regione Abruzzo, delle DMC della Marsica e dell'Alto Sangro. Come nelle edizioni precedenti, sarà una manifestazione ad ampio respiro, con l'intento principale di promuovere lo sviluppo della mobilità intermodale ed ecosostenibile, dello sport praticato all'aria aperta, della cultura dei luoghi, e dell'enogastronomia.

I partecipanti potranno scegliere tra due tipologie di percorsi differenti:

- Giro Gourmet, 47 km, poco meno di 700 metri di dislivello;
- Giro 100, 116 km circa, poco più di 2000 metri di dislivello.

L'idea è di vivere una giornata in bicicletta nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, e lasciare a ciascun partecipante il suo mood! Sarà messo il massimo impegno nel proteggere il percorso impiegando ad ogni bivio, intersezione o rotonda, un esperto personale a terra. A sostegno dei partecipanti, saranno schierati sul percorso i migliori direttori di corsa e le migliori scorte tecniche in motocicletta. Saranno inoltre allestiti dei gustosissimi ristoranti con prodotti a "chilometro zero", assistiti da volontarie e volontari che faranno il massimo per mettere a loro agio i partecipanti.

Da quest'anno la quota di giusto agonismo sarà soddisfatta dalle classifiche per categorie ottenute sommando i tempi impiegati nei vari tratti cronometrati predisposti da noi a cura dei professionalissimi ragazzi di @kronoservice.

NIMA RAFAT

ESPLODE LA FESTA al Tommaso Fattori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Neroverdi in serie B, grande finale di ritorno vinta 45 a 21 contro l'Arechi

L'Aquila, 13 giugno 2022. “Chi sogna può volare”, questo lo slogan scelto per la maglietta evento distribuita oggi dalla Rugby L'Aquila, ed il sogno si è avverato, per una giovane squadra, quella dei neroverdi, nata appena un anno fa: dopo aver dominato il suo girone di serie C, ha conquistato la promozione in serie B battendo l'Arechi di Salerno, 45 a 21, all'esito della finale di ritorno in un gremito stadio Tommaso Fattori come non si vedeva da anni, in una domenica di festa per tutto lo sport aquilano e abruzzese.

Una partita bella, tirata, disputata a viso aperto, con le due squadre che hanno onorato i valori e lo spirito della palla ovale, con continui ribaltamenti di fronte e con gli ospiti che dopo al sconfitta in casa all'andata, per 10 a 41 a favore dei neroverdi, non potevano che provare a giocare il tutto per tutto. ma con la Rugby L'Aquila che però non si è certo adagiata sul vantaggio, forse incolmabile, concedendo agli avversari nulla di più dell'inevitabile, per il divertimento del pubblico.

Ovazione, alla discesa in campo delle due formazioni, per il tallonatore Dario Subrizi, che a 41 anni ha giocato oggi la sua ultima finale al Fattori, dove metterà a segno anche una meta, a coronamento di una grande prestazione.

Commenta il presidente Mauro Scopano, amministratore dell'Aterno gas & power, al termine della gara, con i tifosi che hanno invaso il campo per festeggiare assieme ai loro eroi: “una gioia immensa, ora così a caldo mi sento solo di

ringraziare, con il cuore, tutti ragazzi e tutto lo staff tecnico, l'head coach Massimo Di Marco, il direttore tecnico, Alessandro Cialone, l'allenatore dei tre quarti, Roberto D'Antonio, l'allenatore degli avanti, Luigi Milani, il team manager Diego Sterpone. Abbiamo disputato un grande campionato, e la promozione l'abbiamo meritata. Ora siamo in serie, B, e non era affatto scontato, il nostro cammino prosegue".

L'head coach Massimo Di Marco, aggiunge: "siamo cresciuti mano mano, abbiamo superato le difficoltà, affinato gioco e schemi, con umiltà e impegno, imparando dagli errori. Godiamoci ora questo giorno di festa, verrà presto il momento per prepararci alle prossime sfide che ci attendono, con l'imperativo di crescere ancora".

Veniamo dunque alla cronaca della partita: Rugby L'Aquila subito all'attacco e la prima meta arriva a cinque minuti dal fischio di inizio, con una penetrazione di Matteo Centi, e con una efficace seconda linea di attacco e avanzamento di Jacopo Alfonsetti, che serve Ludovico Di Marco che va a schiacciare. Pupi, complice la posizione molto defilata, non trasforma. Siamo sul 5 a 0.

Reagisce rabbiosamente l'Arechi, che dopo una strenua battaglia sulla linea di meta neroverde pareggia il conto con Oreste Cannoniere e, con la trasformazione, il risultato si ribalta a favore degli ospiti sul 5 a 7.

Partita sempre più a viso aperto, da parte degli ospiti che non hanno oramai nulla da perdere. Ma la Rugby L'Aquila non è scesa in campo per arroccarsi a difesa del risultato dell'andata: ottimo calcetto di Francesco D'Antonio, touche a favore dell'Arechi, e Subrizi, in virtù della sua grande esperienza riesce a rubare palla e schiacciare in meta, facendo esplodere il Fattori. Pupi questa volta trasforma, e

siamo sul 12 a 7.

L'Arechi non demorde: domina la seconda parte della prima frazione di gara, ma il pacchetto neroverde tiene botta, e il risultato non si schioda, fino a quando però i salernitani, in chiusura di primo tempo, dopo l'ennesima percussione, questa volta non neutralizzata, schiacciano in meta con Marco Zizza, meritatamente. L'Arechi chiude il primo tempo in vantaggio, ma al ritorno in campo la Rugby L'Aquila marca ancora le distanze: nonostante l'inferiorità numerica, per un giallo rimediato da Luca Niro, con una splendida meta di Jacopo Alfonsetti, che buca la difesa avversaria con abili finte e prepotenza fisica, si riporta in vantaggio, sul 19 a 14.

Entra in campo per i neroverdi Alessio Ciotti, al posto di Pietro Antonelli, dopo una lunga assenza per infortunio e una operazione al ginocchio, e la partita continua a regalare emozioni: l'Arechi onora l'essenza e lo spirito del rugby, e con una efficace percussione di mischia erode centimetro dopo centimetro fino a superare la linea di meta con Almerico Ferrigno. Il punteggio è sul 19 a 21.

La risposta dei neroverdi non si fa attendere: Andrea Pietrinferni appena entrato al posto di Matteo Centi, regala ai neroverdi i 5 punti, e siamo su 24 a 21. Il Rugby L'Aquila a questo punto dilaga, sospinto dal calore degli spalti: in meta Francesco D'Antonio, dopo un grande avanzamento di Luca Niro. Pupi trasforma, e siamo sul 31 a 21. A seguire, per la gioia del pubblico, spettacolare meta di Simone Petrolati che intercettando un lancio lungo in touche dell'Arechi, agguanta la palla ovale e dopo una corsa solitaria di 70 metri vola in meta, inseguito invano dai salernitani. Pupi trasforma e siamo sul 38 a 21. Infine, in crescendo, ottima penetrazione di Andrea Pietrinferni, che rompe un placcaggio e schiaccia sotto i pali: il risultato finale, con la trasformazione di Pupi, è di 45 a 21.

Esplode la festa, le porte dello stadio si spalancano alla

città, per il terzo tempo allargato, con arrostiticini, birra e pasta per tutti e il dj set di Marco Carosone. Telecronista d'eccezione, a cui il decano Roberto Petrolati ha ceduto il microfono, è stato Lorenzo Casilio, mediano di mischia nazionale Under18 in forza alla Wasp

MASK TO RIDE 3.0 Nessuno escluso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Sport, inclusione e... tanta adrenalina! Un abbraccio all'Italia lungo 3.500 chilometri e 30 coinvolgenti show

Abruzzo, 12 giugno 2022. L'asso del freestyle motocross Alvaro Dal Farra e il campione di Kart cross in carrozzina Mattia Cattapan riaccendono i motori per la terza edizione della carovana di solidarietà "Mask to ride".

Un tour dal Nord al Sud dello Stivale, dal 6 al 19 giugno, con esibizioni mozzafiato ed esperienze di "mototerapia", per portare gioia, emozioni e divertimento al mondo della disabilità. L'iniziativa, nata da un'idea di Nicola Barchet, imprenditore impegnato nel sociale, toccherà Montesilvano e Sulmona: il 14 giugno dalle 16.30 presso l'Associazione "La casa di Cristina" di Montesilvano e il giorno dopo 15 giugno dalle 9.30 alle 11.00 presso l'Ospedale San Raffaele di Sulmona.

È tutto pronto per la partenza della terza edizione di “Mask to ride”, la carovana di solidarietà che unisce sport, divertimento e inclusione dedicata al mondo della disabilità. Un viaggio lungo 3.500 chilometri dal Nord al Sud dello Stivale che toccherà 14 regioni, dal 6 al 19 giugno, partendo da Belluno.

Ad ogni tappa di questo tour 2022 torneranno le esibizioni dell'asso internazionale del freestyle motocross Alvaro Dal Farra e di Mattia Cattapan, atleta in carrozzina campione di Kart cross e fondatore di Crossabili.

Un'ora di show adrenalinico: impennate con la moto, drifting sulla “E-Motion – Drive” – una motocross speciale adattata agli utilizzatori di carrozzina – salti in rampa, acrobazie, momenti di “mototerapia” che coinvolgono il pubblico e regalano tante emozioni e sorrisi, spesso la miglior medicina per chi deve fare i conti ogni giorno con la disabilità in un mondo non sempre molto inclusivo e chi soprattutto negli ultimi due anni è rimasto più solo, con poche possibilità di incontrare il mondo esterno.

L'avventura è nata nel 2020, appena concluso il primo durissimo lockdown, da un'idea di Nicola Barchet, imprenditore impegnato nel sociale, con l'obiettivo di donare 50.000 mascherine e un momento di gioia e condivisione a chi più duramente era stato colpito dalla pandemia.

Quest'anno il duo di “Mask to ride” tornerà in pista. Doveva esserci anche la ciclo-viaggiatrice Sara Rubatto che, a causa di una malattia cardiaca, sentendosi dire dai medici “non potrai fare più nemmeno 20 metri di corsa”, ha percorso più di 10.000 km in solitaria con la bicicletta. Purtroppo, da poco tempo ci ha lasciati ma il suo spirito e la sua incredibile forza d'animo di certo non mancheranno per nessuno.

... Siete pronti a partire ?!

Valeria Zanoni

TUTTI ALLO STADIO. Conquistare la Serie B

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Oggi pomeriggio, finale di ritorno contro l'Arechi

L'Aquila, 12 giugno 2022. Solo un ultimo e decisivo passo per la promozione della Rugby L'Aquila in serie B. Passo da compiere senza esitazioni e distrazioni, oggi allo stadio Tommaso Fattori, dove è in programma la finale di ritorno contro l'Arechi, con inizio alle ore 17:30.

Con una grande partita la squadra neroverde, di cui è presidente Mauro Scopano, amministratore dell'Aterno gas & power ed head coach Massimo Di Marco, ha battuto domenica scorsa la squadra salernitana nella finale di andata con un rotondo 41 a 10, e dunque agli ospiti servirà un miracolo per ribaltare a proprio vantaggio il risultato, e l'esito del girone 6 del campionato di serie C.

Suona la carica il presidente Scopano: *"I ragazzi si sono preparati al meglio per regalarci una bella prestazione: facciamogli sentire dunque tutto il nostro sostegno! Facciamo in modo che sia una giornata da ricordare, per i ragazzi, per la città, per noi stessi. Dimostriamo a tutto il mondo rugbistico che il cuore aquilano pulsa ancora, che questo meraviglioso sport è ancora in grado di emozionare in questa*

città”.

A seguire l'elenco dei 22 convocati: Jacopo Alfonsetti, Matteo Alloggia, Pietro Antonelli, Emanuele Capocaccia, Matteo Centi, Carlo Cerasoli, Alessio Ciotti, Riccardo Corazza, Francesco D'Antonio, Giorgio Daniele, Alessio Di Febo, Ludovico Di Marco, Lorenzo Fiore, Vito Licata, Andrea Lofrese, Andrea Mastrantonio, Luigi Milani, Luca Niro, Simone Petrolati, Andrea Pietrinferni, Lorenzo Pupi e Dario Subrizi

La società comunica che l'apertura dei cancelli dello stadio è fissata per le ore 16, e considerando gli altri eventi previsti in città, nelle stesse ore. con possibili difficoltà a trovare parcheggio, si consiglia di arrivare con un margine di anticipo. Il costo del biglietto è di 10 euro, ingresso gratuito invece per i minorenni. Il biglietto include pasta e assaggio di arrosticini nel terzo tempo. Le bevande sono disponibili all'interno dello stadio.

Prevista una lotteria con in premio maglie, tute, cappellini e berretti della Rugby L'Aquila. Sarà possibile acquistare anche la maglia evento al costo di 10 euro. Si comunica infine che domani non è prevista la diretta Facebook dell'incontro.

GIORNATA NAZIONALE DEL CICLOTURISMO, dedicata ai giovanissimi ciclisti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Giugno 2022



Domenica 12 giugno alle ore 10:00

Pescara, 11 giugno 2022. Si partirà dal piazzale della Conad di via del Circuito per un immediato inserimento nella pista ciclabile Lungofiume dei Poeti lungo la sponda nord del fiume Aterno-Pescara.

Si prenderà poi la pista lungofiume sud percorrendo il ponte che unisce le due sponde per imbattersi immediatamente nella zona interessata dalla riqualificazione messa in atto dai membri del Progetto “Il color che move il mondo” che ha vinto l’avviso pubblico “Creative Living Lab – 3 edizione” promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. I soggetti protagonisti sono: Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, ANPI Pescara (Ass Naz Partigiani d’Italia, capofila del progetto), Mani Sporche aps, Clean up Pescara, Istituto Comprensivo Pescara 7, Liceo MiBe e naturalmente FIAB Pescarabici.

La carovana dei piccoli e dei grandi cicloturisti percorrerà tutta la Greenway del lungofiume sud interrompendo di tanto in tanto la pedalata immersa nel verde perché i babyciclisti dovranno superare alcune prove divertenti: gimcane a tempo, ostacoli, percorsi obbligati.

Al ritorno ci si fermerà di nuovo nella zona in via di riqualificazione per incontrare i writers e painters autori delle splendide opere d’arte che si stanno realizzando sui muri adiacenti la pista ciclopedonale.

La quota di partecipazione è di € 10,00 per ogni partecipante

minore di 14 anni ed è gratuita per i genitori accompagnatori. I piccoli soci FIAB Pescarabici, ugualmente se hanno i genitori soci, dovranno una quota di € 7,00. Le quote sono comprensive dell'assicurazione infortuni.

Il percorso è facile per tutti nonostante una parte di pista sterrata.

Equipaggiamento:

bicicletta in buone condizioni generali

gomme gonfie

casco

riserve di acqua

merenda